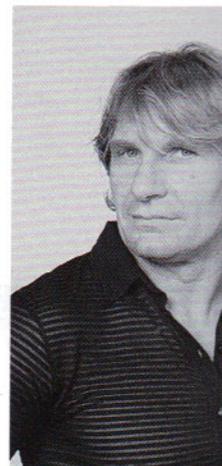


una mensa elevata all'ennesima potenza=



100% design

Ermanno Preti Designers



MI SIEDO AD UN TAVOLO. DI FRONTE
A ME UN INVITO, UNA SCULTURA CHE
SPICCA SULLA PARETE DEL LOCALE:

ASCOLTA IL MIO PENSIERO.

Dal Dosso Salamens



Mi rendo conto immediatamente che non potrò scrivere uno dei soliti articoli in cui la breve descrizione del ristorante recensito è seguita dall'esame dell'offerta culinaria. Pertanto decido di accettare quell'invito cimentandomi in un "sentire viscerale": capire ciò che hanno provato i creatori di questo progetto (definirlo un mero ristorante sarebbe riduttivo) nel tentativo di veicolare il loro

messaggio a chi mi leggerà.

Voglio carpire il pensiero di Ermanno, colui che ha avuto il coraggio e l'abilità di elevare la mensa all'ennesima potenza abbandonando l'opulenza.

Voglio comprendere esattamente ciò che ha indotto i fratelli Mino e Patrizia, proprietari del locale, a farsi guidare da Ermanno in un cammino tanto insolito quanto innovativo.



scelta e di partecipazione congiunta nel perseguire il proprio obiettivo.

Da ogni elemento traspare questa ricerca di un punto di incontro tra Ermanno e i suoi clienti: nel seguire il cantiere, nel modellare i muri, nel lavorare sulla sommatoria dei colori dei neon (chiari i rimandi artistici a Momo Mertz), Ermanno ha voluto sviluppare un pensiero basandosi proprio sulla reciprocità e sul sentire comune.

La pazzia sta nella volontà

patetica, dunque, in cui il "cosa mangio" sono inscindibili al "cosa provo".

Alle piastrelle, i giochi di luce, l'armonia organica delle morbide pareti lasciate al caso. Vedo l'imperfezione delle geometrie, sento un calore che mi accarezza e mi conferisce un senso di familiarità.

Identico come l'esperienza di un cliente che ha influito profondamente sulla nascita di Sala Mensa. Oserei definire questo tutto una "pazzia illuminata".

"Sì" -spiega Ermanno- "ho avuto il piacere di conoscere l'interattività che connota i progetti odierni, quel senso di com-

unicità che rende l'opera un'attività della vita quotidiana da questo punto di vista, ho voluto coinvolgere Patrizia creando un ambiente interattivo che emanasse un'atmosfera avvolgente in cui il cliente si senta illu-

minato dalla collaborazione di Ermanno e Dal Dosso, un lavoro faticoso e produttivo nella

di promuovere un'idea altamente rivoluzionaria, in particolare considerando il trascorso lavorativo di Mino, impegnato fino a pochi anni fa nella gestione della ditta di trasporti di famiglia e poi proprietario di un bar.

L'illuminazione, invece, risiede nella coerenza di farsi portavoce di un messaggio di condivisione, ponendosi per primi come modello di pensiero interattivo e di scambio culturale.

Un risultato, questo, che Mino e Patrizia hanno potuto raggiungere affidando le loro aspettative ad un professionista eclettico quale Ermanno, capace di seguirli in ogni fase della realizzazione del progetto, prendendoli per mano in tutti quei momenti in cui lo spaesa-

